

1282187

CAPODAGLIO

Région Autonome  
Vallée d'AosteRegione Autonoma  
Valle d'Aosta

ARCHIVES de l'ADMINISTRATION  
DE LA VALLÉE D'AOSTE

Série 5..... CAT 21 FASC c S.FAS 30

12 MAG 2025

Réf. n° 4966 div. RN

**VERBALE DI SOMMA URGENZA***(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)*

**"Intervento di ripristino idraulico del Torrente di Montovert e ripristino funzionale dei manufatti idraulici a seguito degli eventi alluvionali del 16-17 Aprile 2025 in loc. Evian nel Comune di Saint-Nicolas"**

Richiamato il Decreto del Presidente della Regione n. 168 inerente la dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali sul territorio regionale del 16-17/04 u.s.;

su segnalazione urgente dei CMF Gratillon-Lyveroulazz-Evian e Cumiod-Montovert inerente un importante fenomeno di frana sul versante idrografico destro del T. di Montovert alla quota di ca 1100 m, innescatasi a seguito dei suddetti eventi, che ha impattato sulle vasche irrigue di recente costruzione a servizio dei due suddetti consorzi;

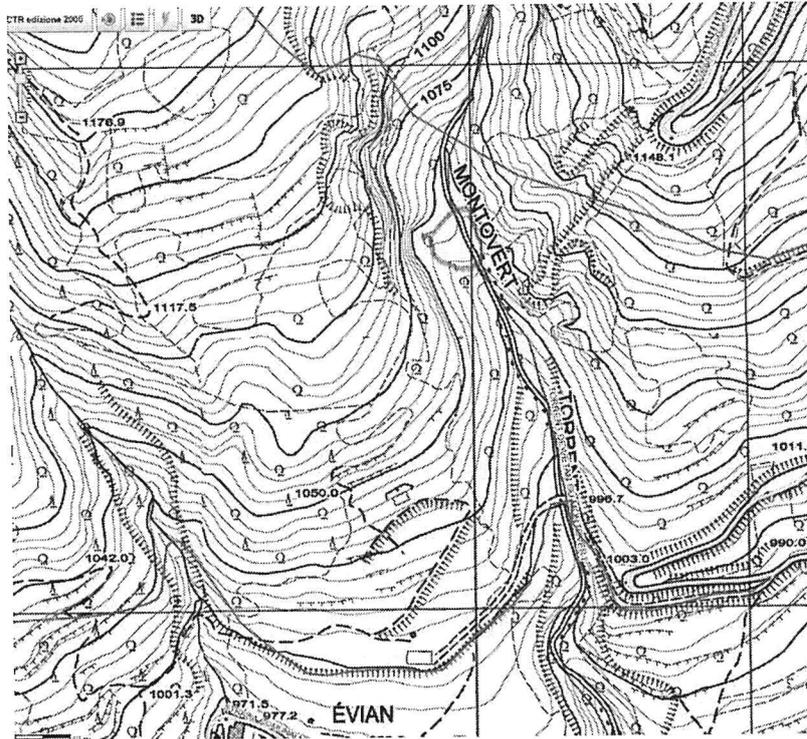
evidenziata la necessità dell'immediato ripristino della funzionalità idraulica delle suddette vasche in previsione dell'imminente ripresa della stagione irrigua;

visto il Report dissesti ID 4529 della Stazione forestale di Arvier;

evidenziato il carattere demaniale del T. di Montovert;

viste le evidenze derivante da sopralluogo in data 07/05 u.s., da cui è emerso quanto segue:

- l'evento calamitoso del 16 e 17/04 u.s., occorso in una stretta vallecola con scarsa vegetazione arborea, è consistito in uno scivolamento sul versante, originatosi ca 100 m a monte rispetto all'alveo del torrente, di materiale detritico-colluviale fine (presenza di frammenti lapidei con dimensioni max di ca 20 cm) sovrasaturatosi a seguito delle intense precipitazioni, la cui volumetria totale è quantificabile nell'ordine di alcune centinaia di mc;
- il materiale franato ha causato la diversione, ma non lo sbarramento, del torrente sottostante, oltre che il totale ricoprimento delle vasche sottostanti con una coltre di un'altezza variabile dai 2 ai 4 m;
- la nicchia di distacco, impostata sul substrato roccioso in calcescisti a giacitura tendenzialmente orizzontale, appare ora scarica;
- non è possibile al momento quantificare eventuali danni strutturali occorsi alle vasche;



Io scrivente, Dr. Geol. Pietro Capodaglio, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando l'obbligatorietà di garantire il ripristino della funzionalità idraulica delle vasche in vista dell'imminente ripresa della stagione irrigua, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di beni ed attività economiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

L'intervento dovrà consistere indicativamente in:

- 1) disalveo e rimozione del materiale franato dall'alveo del torrente, onde ripristinare il corso originario del torrente e liberare le vasche sepolte;
- 2) ricollocamento del suddetto materiale sul versante a monte delle vasche, e sua riprofilatura stabilizzazione mediante opere attive di sostegno (sistema di monoancoraggio "a ombrello")
- 3) sostituzione di eventuali parti danneggiate dei manufatti.

Ulteriori valutazioni operative verranno svolte a seguito delle prime verifiche ed interventi in sito.

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale - comprendente lavori, costi manodopera, oneri sicurezza, spese tecniche - pari a circa 135.000 € lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori ed allo stato di danneggiamento delle vasche, al momento non noto.

Il sottoscritto, Pietro Capodaglio, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che



si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., dall'operatore economico Cometto & Tercinod di Aosta – individuato in coordinamento con il dirigente e con il rispetto del principio di rotazione art. 49 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.- già presente in sito per altre lavorazioni, con piena conoscenza dei luoghi ed in possesso dei requisiti tecnico – professionali (OG8-OS21) e delle attrezzature necessarie, che si è dichiarato disponibile ad attivarsi immediatamente.

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di eliminare le situazioni di pericolo sull'area esposta a rischio e di consentire l'inizio delle pratiche irrigue.

Per la figura di Direttore Lavori si individua, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed in coordinamento con il dirigente, l'ing. Corrado Trasino di Montjovet.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni per la sicurezza.

Dott. Geol. Pietro Capodaglio



PIETRO  
CAPODAGLIO  
09.05.2025  
12:57:29  
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente)

Visto Il Dirigente

Dott. Massimo Pasqualotto



MASSIMO  
PASQUALOTTO  
REGIONE  
AUTONOMA  
VALLE  
D'AOSTA  
DIRIGENTE  
09.05.2025  
16:47:41  
GMT+02:00

